

Regione Toscana
Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 (Legge Finanziaria per l'anno 2013) art. 31bis
Deliberazione Giunta Regionale n. 786 del 23/09/2013

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA ALLE
MICROIMPRESE**

Alla Regione Toscana

Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Area di coordinamento industria, artigianato, innovazione tecnologica
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese
Via Luca Giordano, 12/13
50132 Firenze
Area di coordinamento turismo, commercio e terziario
Settore disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie
Via Pietrapiana, 30
50121 Firenze

**CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AGLI AIUTI "DE MINIMIS" - REGOLAMENTO
CE N. 1998 DEL 15 DICEMBRE 2006
(ARTT. 46 E 47 – D.P.R. N. 445 DEL 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ sesso (M/F) _____
residente in _____ N. Civico _____ CAP _____ Comune _____
_____ Provincia _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede legale in _____ N. Civico _____ CAP _____ Comune _____
Provincia _____
Codice Fiscale _____ P. IVA _____
Forma giuridica _____ Matricola INPS _____ Posizione INAIL _____
ATECO 2007 _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PRESO ATTO

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 Dicembre 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379/5 del 28/12/2006) ha stabilito:

Che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi a una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;

Che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.

Che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

Che la regola "de minimis" di cui al presente regolamento 1998/2006 non è applicabile:

- ▲ agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- ▲ agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (reg. 1860/04);

- ⤴ agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- ⤴ agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione ed al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
- ⤴ agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- ⤴ agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
- ⤴ agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ⤴ agli aiuti a imprese in difficoltà.

Che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. che l'Impresa rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00= per le imprese attive nel settore del trasporto su strada);

(barrare la casella interessata)

- L'impresa rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime "de minimis".

Oppure

- L'impresa rappresentata ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

L'Impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto "de minimis", del finanziamento pubblico di € CAMPO LIBERO di cui al Decreto N. CAMPO LIBERO in ossequio a quanto previsto dal Regolamento "de minimis" 1998/2006.